SOCCORSO VIOLENZA SESSUALE E DOMESTICA
Clinica " L. Mangiagalli", Via Commenda, 12 - 20122 MILANO
tel. 02 5503 2489 | fax 02 5503 2490 | email svsed@policlinico.mi.it
Responsabile: Dr.ssa Alessandra Kustermann

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia

La relazione tra economia e violenza sulle donne.

D.ssa Alessandra Kustermann

Direttore U.O.C. PS, Accettazione Ostetrico/Ginecologica, Soccorso Violenza Sessuale e Domestica (SVSeD) e Consultori Familiari Integrati

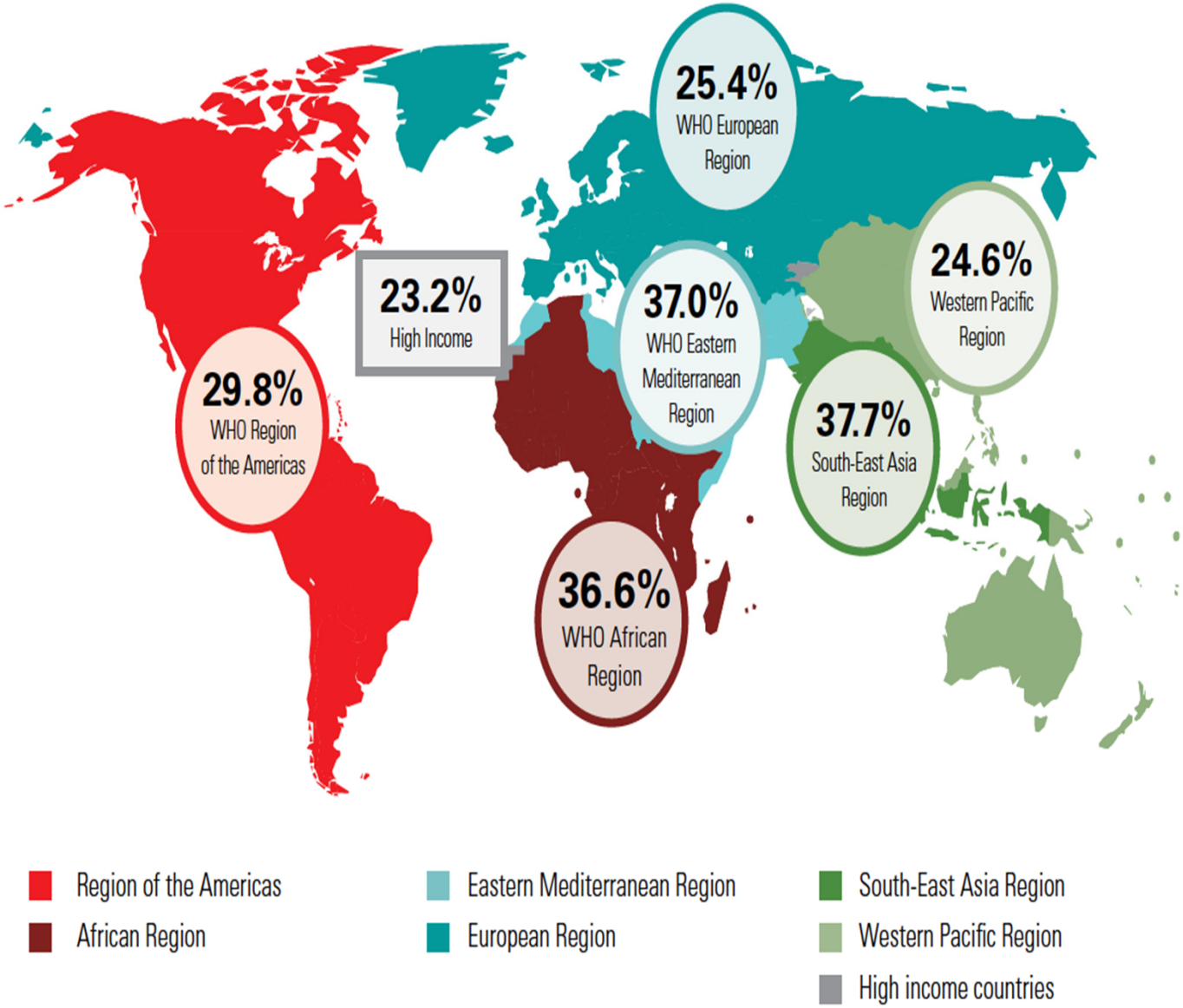
Fondazione IRCCS CA' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia
ATS Milano Città Metropolitana

Milano Comune di Milano
Politiche Sociali e Cultura della Salute

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DMU e Scienze Biomediche "Città studi"
Sezione di Medicina Legale

Figure 5: Prevalence of intimate partner violence, by WHO region



Numeri…

In Europa la violenza rappresenta la prima causa di morte e invalidita' per le donne tra i 16 e 44 anni

Piu' del cancro al seno e degli incidenti stradali

In Italia

LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE DENTRO E FUORI LA FAMIGLIA

Anno 2014

RICERCA ISTAT e Pari Opportunità

Indagine su 24.761 interviste telefoniche:

21.044 donne italiane tra 16 e 70 anni e 3.717 donne non italiane

nell’arco della vita

il 31.5%

delle donne fra i 16 e i 70 anni hanno

subito violenza fisica,

il 21% violenza sessuale

OGNI DUE GIORNI

UNA DONNA VIENE UCCISA PER MANO DEL PROPRIO PARTNER

(nel mondo una ogni 8 minuti)

177 FEMMINICIDI NEL 2014

140 FEMMINICIDI NEL 2017

ISTAT 2014

PERCEZIONE DEL REATO

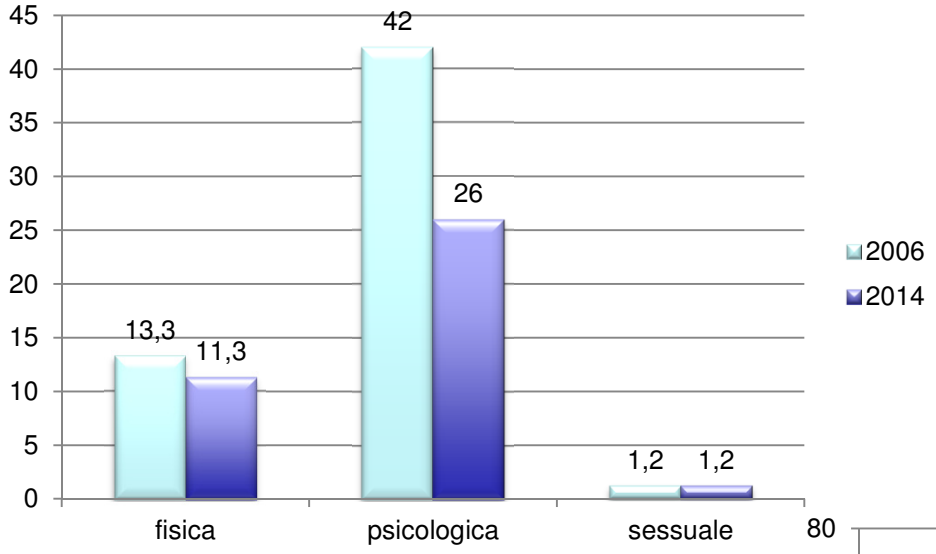
PROSPETTO 3. DONNE DA 16 A 70 ANNI CHE HANNO SUBÌTO VIOLENZA, NEL CORSO DELLA VITA, PER ALCUNE CARATTERISTICHE DELLA VIOLENZA, TIPO DI VIOLENZA. Anno 2014 (composizione percentuale - dati riferiti all'ultima violenza subita)

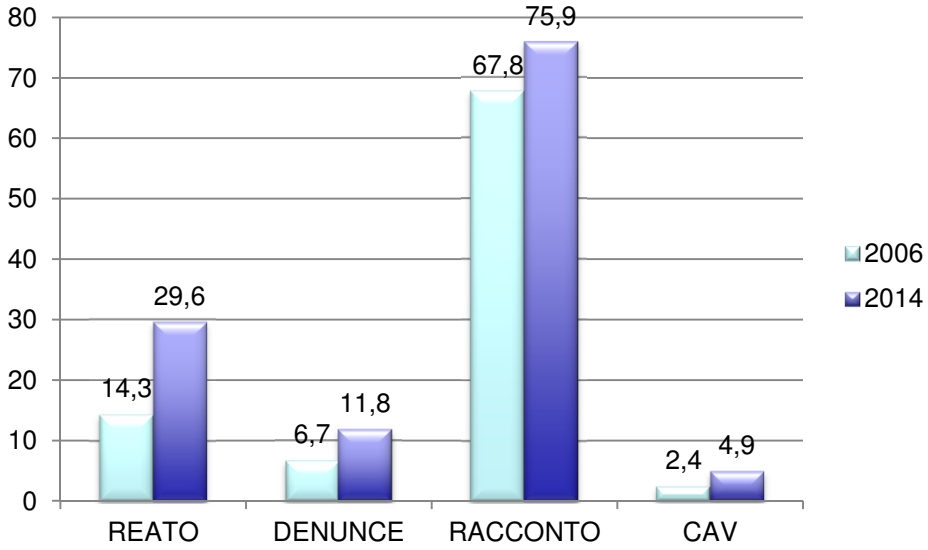
CARATTERISTICHE DELLA VIOLENZA	Partner o ex partner	Partner	Ex partner	Non partner
Ha riportato ferrite (a)	37.8	29.6	40.8	19.7
Ha avuto paura che la Sua vita fosse in pericolo	36.0	20.8	41.9	22.2
L'episodio è stato molto grave	44.6	28.3	50.9	29.5
L'episodio è stato abbastanza grave	31.9	37.6	29.7	36.7
Considera l'episodio che ha subìto : un reato	35.4	18.9	41.8	33.3
Considera l'episodio che ha subìto : qualcosa di sbagliato ma non un reato	44.0	45.9	43.3	47.9
Considera l'episodio che ha subìto : solamente qualcosa che è accaduto	19.4	33.3	14.1	17.3
Ne ha parlato con qualcuno	70.5	57.7	75.4	72.5
Non ha parlato con nessuno	28.1	39.9	23.5	25.5
Ha denunciato (a)	12.3	6.3	14.5	6,0

(a) Nel caso delle violenze da partner o ex partner, i dati si riferiscono anche ad altri episodi precedenti l'ultimo.

ISTAT 2014

CONFRONTO DATI ISTAT 2006-2014
qualcosa sta cambiando….



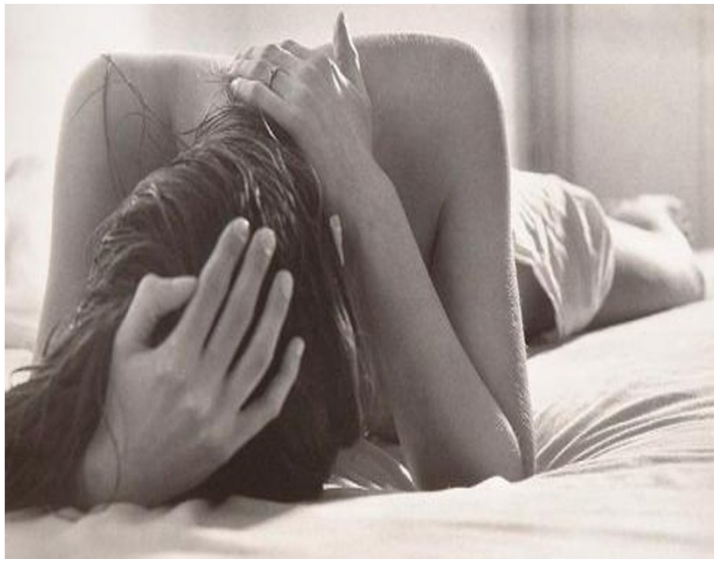


PERCHE' LE DONNE NON SE NE VANNO…..

- **Battered Woman Syndrome**
- **Fase "Luna di Miele" come rinforzo positivo**
- **Presenza di figli**
- **Problemi pratici (risorse finanziarie, dove andare…)**
- **Timore di rappresaglie e/o di escalation della violenza**
- **Condizionamenti culturali**
- **Mancanza di rete, amicale, familiare, istituzionale di sostegno**
- **Mancanza o carenza di informazioni su come andarsene in maniera sicura**

Battered woman syndrome

- Impotenza appresa
- Paura/terrore
- Bassa autostima
- Depressione



- Abuso alcool e/o droga
- Disturbi fisici psicosomatici
- Ansia, attacchi di panico
- Isolamento sociale
- Ira/rabbia
- Apatia
- Vergogna

Caratteristiche principali della violenza domestica

Peculiarità della violenza domestica:

- **continuativa**: reiterata, "mancanza assoluta di eccezionalità" (C. Ventimiglia, 1996)

- **ciclica**
  - tra i partner
  - tra le generazioni (effetti sui figli della violenza assistita)

ciclo della violenza (L.Walker, 1979)

Fase 1. Crescita della tensione (*tension building*)

L'*uomo* è irritato, sono presenti sentimenti di insofferenza ed ostilità che sfociano in forme di aggressività "tollerabili" e che trapelano sul piano del comunicazione non verbale.

VIOLENZA PSICOLOGICA (insulti, denigrazioni, minacce…)

COLPEVOLIZZAZZIONE DELL'ALTRO COME CAUSA DELLO STRESS E DELLA FRUSTRAZIONE PERCEPITE

LEI ?

…LEI ?

- La *donna* inizia ad avvertire la crescente tensione e cerca di prevenire l'escalation della violenza concentrando tutta la sua attenzione e le sue energie sull'uomo.
- Reprime i suoi bisogni
- Spera, in tal modo, di "calmare le acque", di diminuire la tensione ed evitare maltrattamenti.

In questa prima fase ha inizio la preparazione psicologica alla sottomissione e alla sopraffazione fisica

SECONDA FASE: ESPLOSIONE

L‘UOMO perde il controllo e dà libero sfogo alla violenza

OGGETTI FRANTUMATI

AGGRESSIONI FISICHE

AGGRESSIONI SESSUALI

- VIOLENZA COME STRATEGIA DI CONTROLLO
- VIOLENZA COME STRATEGIA DI DOMINIO

LEI ?

…LEI?

- **INCREDULITA'**
- **TRISTEZZA**
- **SENSO DI IMPOTENZA**

LA DONNA IMPARA PRECOCEMENTE CHE QUALSIASI SUA REAZIONE IROSA AGGRAVERÀ LA VIOLENZA DEL PARTNER

TERZA FASE: LA LUNA DI MIELE

IL PENTIMENTO! LE SCUSE!

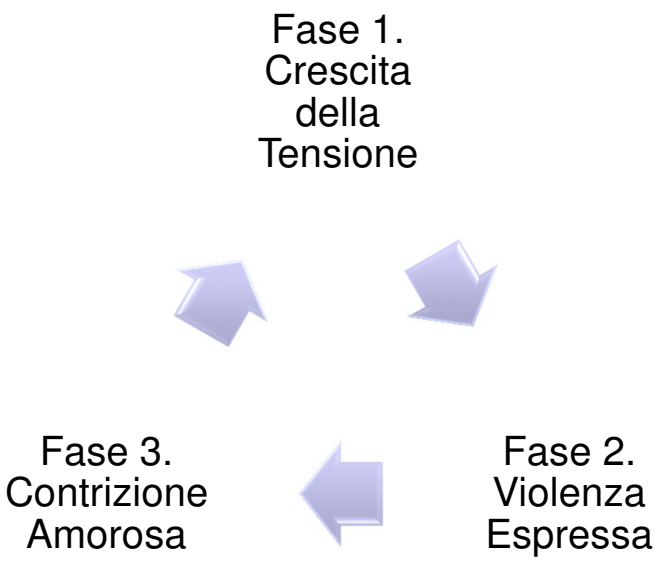
MODALITÀ ATTE A CANCELLARE E MINIMIZZARE L'EPISODIO DI ATTACCO

COLPEVOLIZZARE LA COMPAGNA

PROMESSE MAGICHE DI CAMBIAMENTO

SPOSTAMENTO DEL PROBLEMA

Il ciclo della violenza determina:



Ogni episodio di maltrattamento

↓

Maggiore fragilità

↓

Diminuzione della capacità di reazione

↓

Aumento del livello di tolleranza della violenza

Violenza domestica – conseguenze sui figli

- Coinvolgimento nelle violenze
  - Come vittime di violenza assistita
  - Come vittime a loro volta di maltrattamenti o abusi sessuali
  - Come attori di controlli assillanti e di violenze psicologiche
- Scarso rendimento scolastico
- Depressione
- <u>Fattore di rischio per comportamenti violenti da adulti</u>
- Droga

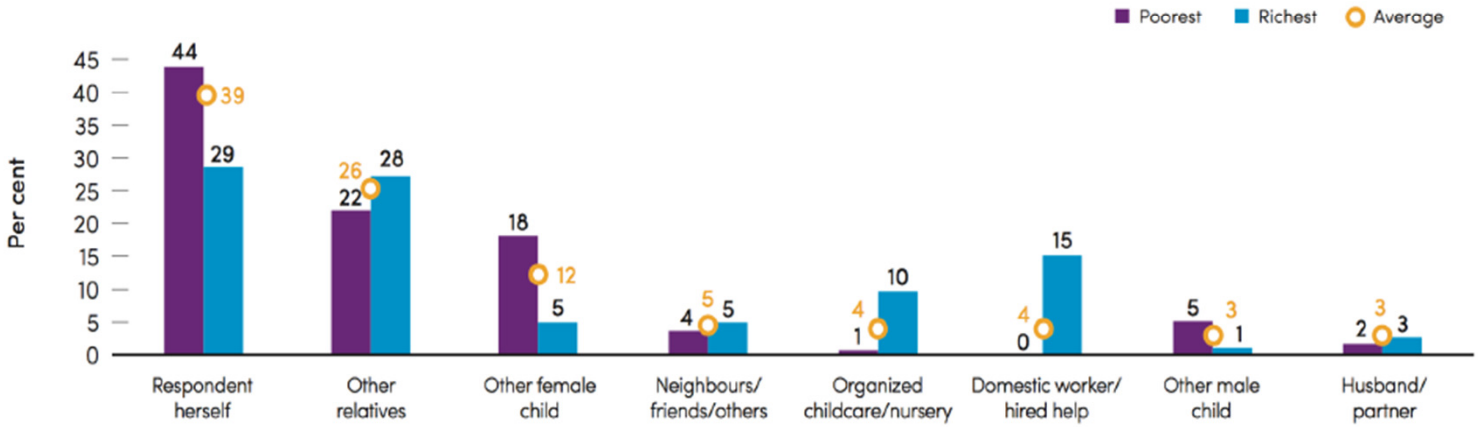
PERCHE' NON SE NE VANNO

- Relazione tra economia
  e violenza sulle donne

OMS

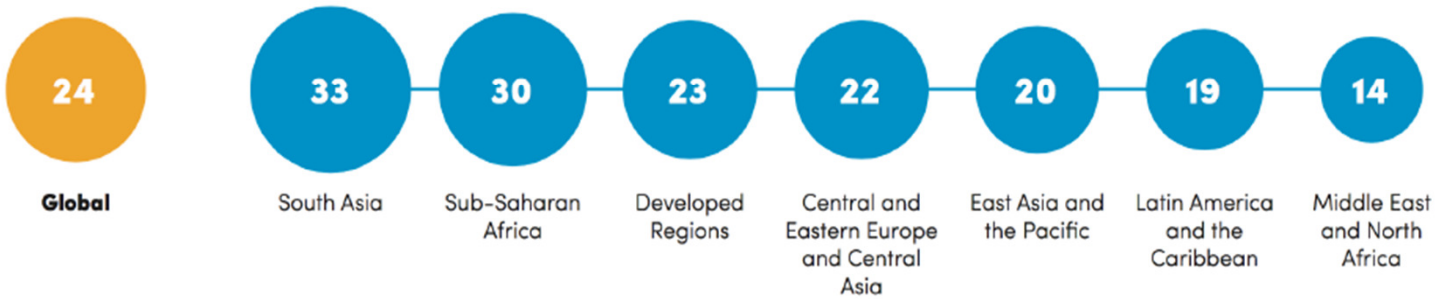
Typical childcare arrangement for employed women with children under age 6

⟶ Very few employed women in developing countries have access to organized childcare or nurseries



Unadjusted gender pay gap, percentage by geographic region

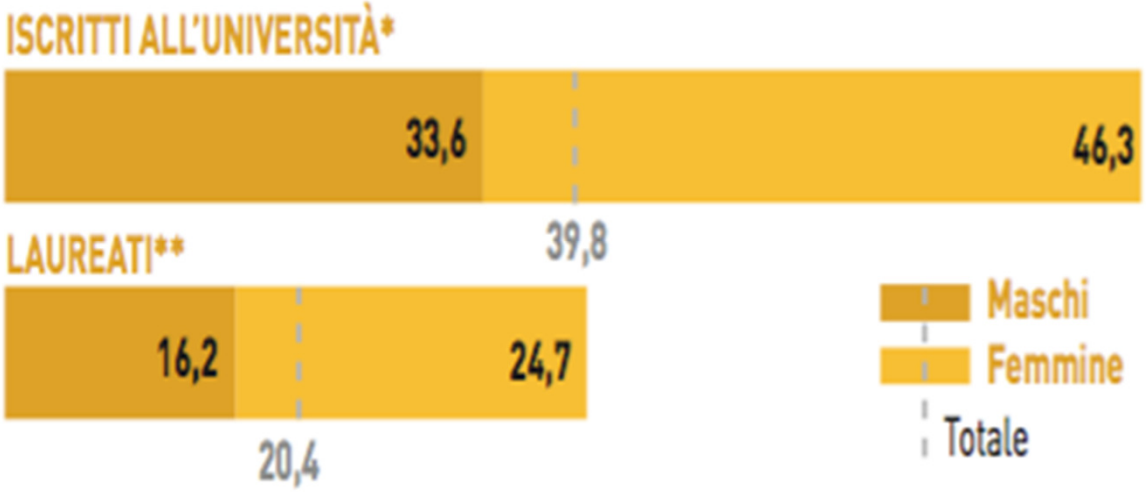
⟶ Globally, women earn on average 24 per cent less than men, with variation across regions



ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ E LAUREATI

* anno accademico 2012/2013, per 100 persone tra i 19 e i 25 anni di età

** anno solare 2012, per 100 persone di 25 anni. I laureati considerati hanno conseguito un titolo di II livello: lauree magistrali/specialistiche (sia biennali che a ciclo unico) e diplomi di laurea del vecchio ordinamento



INDICATORI DEL LAVORO PER SESSO E AREA GEOGRAFICA

Anno 2014, valori percentuali

	Tasso di attività (15-64 anni)	Tasso di occupazione (15-64 anni)	Tasso di disoccupazione
SESSO			
Maschi	73,6	64,7	11,9
Femmine	54,4	46,8	13,8
AREA GEOGRAFICA			
Nord	70,5	64,3	8,6
Centro	68,9	60,9	11,4
Mezzogiorno	52,8	41,8	20,7
Totale	**63,9**	**55,7**	**12,7**

L'incidenza del lavoro part-time (per la definizione cfr. la sezione Fonti e disponibilità dei dati) varia notevolmente tra uomini e donne. Nel 2016 nell'UE-28 poco meno di un terzo (31,4 %) delle donne occupate di età compresa tra i 20 e i 64 anni lavorava a tempo parziale, una quota molto superiore a quella registrata per gli uomini (8,2 %). Nel 2016 poco meno dei tre quarti (74,8 %) delle donne occupate nei Paesi Bassi lavorava a tempo parziale, facendo registrare il tasso di gran lunga più elevato tra tutti gli Stati membri dell'UE. Il lavoro part-time è nettamente cresciuto tra il 1993 e il 2016 in Germania, Irlanda, Italia ed Austria, mentre è calato sensibilmente in Islanda.

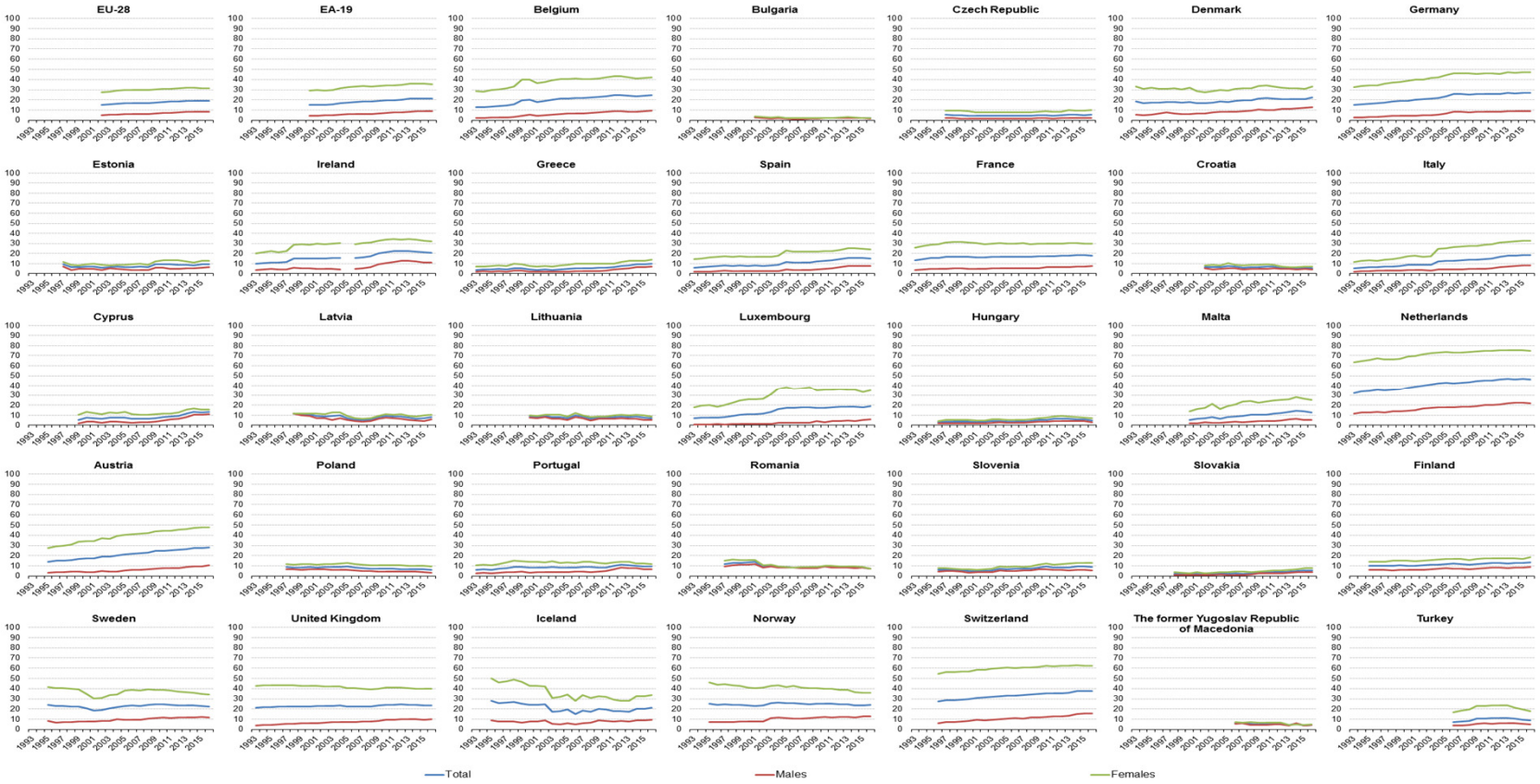


Table 2.6: Employment rates by number of children, 2006 (%)

Age group 25-49

	Men			Women		
	Number of children			Number of children		
	1	2	3+	1	2	3+
EU-27	89.4	91.8	86.7	71.2	67.3	53.0
EA-15	90.8	93.2	89.6	70.3	65.9	53.9
BE	91.2	93.7	87.1	75.9	76.3	58.0
BG	83.1	81.8	58.5	75.2	70.8	36.6
CZ	92.9	95.6	88.4	69.4	70.9	51.3
DE	90.2	92.4	85.9	73.9	67.7	49.6
EE	93.1	94.3	90.4	83.4	76.2	64.0
EL	93.2	96.7	94.9	61.4	59.2	52.9
ES	90.2	92.6	90.9	64.7	58.1	50.3
FR	90.5	92.5	90.2	77.5	73.9	56.7
IT	90.5	93.2	90.9	60.1	53.5	41.8
CY	92.9	96.0	96.9	76.6	76.2	63.3
LV	87.3	89.4	82.6	80.3	77.2	65.1
LT	85.7	90.3	88.0	81.5	81.6	72.0
LU	93.2	95.7	95.7	74.0	65.2	51.1
HU	85.7	88.9	75.9	66.5	66.4	39.1
MT	93.6	94.7	89.8	39.1	27.8	21.7
NL	93.7	95.5	92.1	75.3	76.5	65.1
AT	93.4	94.0	89.3	80.1	72.3	57.9
PL	83.3	86.6	83.3	69.6	66.9	57.0
PT	91.5	93.6	86.8	78.0	77.5	65.8
RO	84.4	84.9	75.3	73.9	69.1	53.4
SI	91.2	94.9	94.1	84.3	87.2	84.7
SK	89.6	91.7	79.0	70.1	69.6	52.2
FI	92.0	93.1	92.2	78.7	80.9	66.5
UK	91.5	92.7	85.4	75.5	71.0	47.9

Notes: it should be noted that the analysis is based on a specific LFS database allowing household composition breakdowns. This database does not contain information on DK and SE. – IE: no data available.

Table 2.8: Female employment rates by level of education and number of children, 2006 (%)

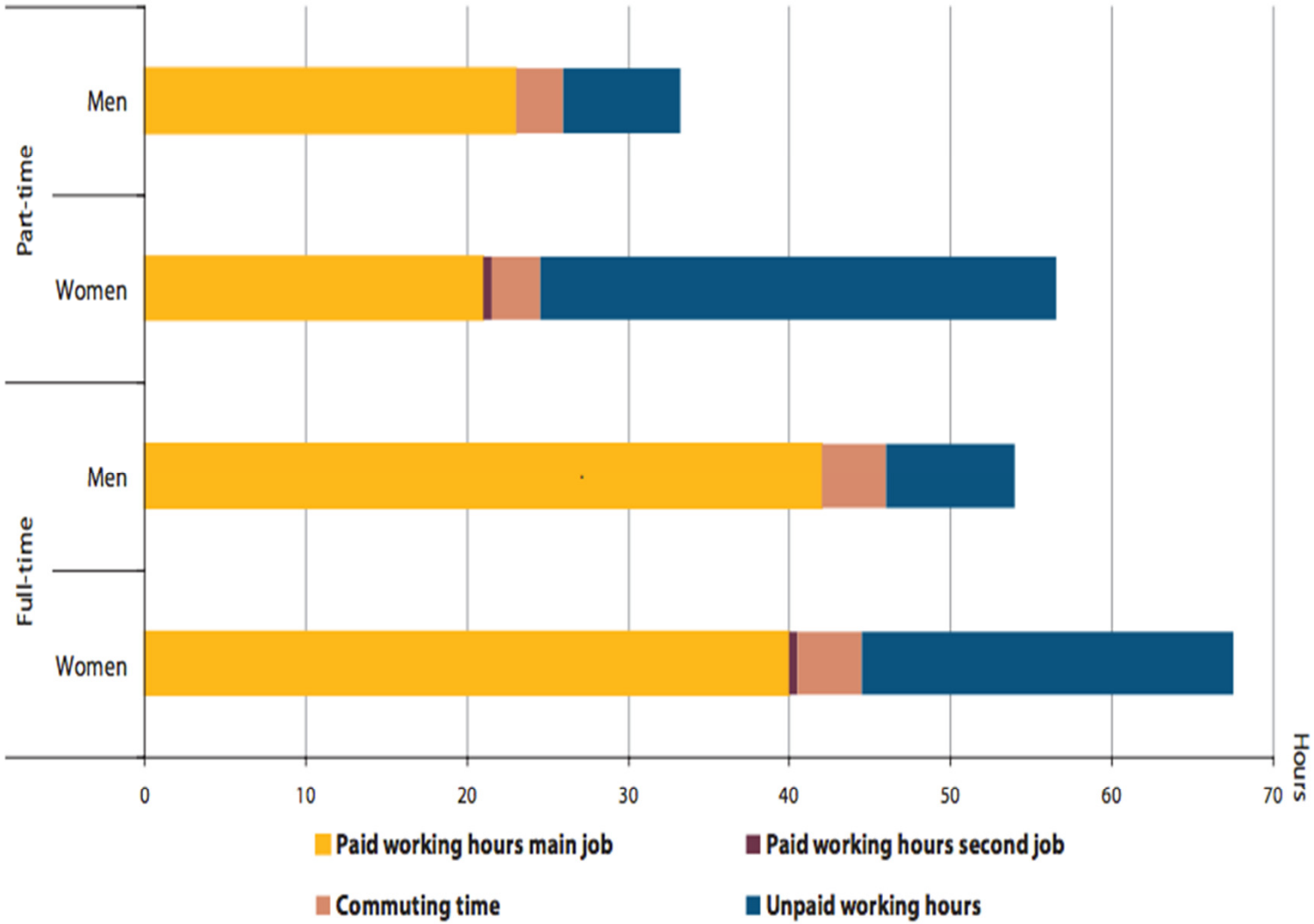
Age group 25-49

	Low				Medium				High			
	Number of children				Number of children				Number of children			
	0	1	2	3+	0	1	2	3+	0	1	2	3+
EU-27	61.3	55.8	49.1	35.2	79.9	73.2	69.1	56.9	87.8	83.7	82.9	75.2
EA-15	61.2	55.3	48.1	36.7	79.9	74.1	68.8	58.0	85.9	82.6	82.5	75.0
BE	53.3	59.5	49.3	30.5	76.9	75.7	75.1	57.5	88.5	88.5	89.6	81.1
BG	46.8	48.5	41.7	26.5	79.0	74.7	76.4	58.4	90.3	87.3	86.7	:
CZ	58.4	55.0	52.9	23.9	86.6	70.5	71.1	55.0	91.3	70.4	77.8	68.6
DE	66.5	55.3	49.2	31.0	82.4	75.0	68.4	54.9	90.8	85.3	81.8	69.1
EE	:	:	:	:	84.7	79.9	74.4	61.2	90.8	89.0	84.2	:
EL	50.6	48.4	44.2	45.7	67.3	60.1	56.6	48.8	82.3	81.3	80.7	77.1
ES	59.9	50.6	45.7	36.4	76.8	68.5	57.9	52.3	83.9	79.6	76.2	72.3
FR	66.5	65.0	57.7	40.9	83.9	80.5	74.1	58.8	85.2	83.8	84.2	74.4
IT	53.8	45.7	35.2	26.1	74.2	68.2	63.3	54.5	77.6	75.0	80.5	75.5
CY	77.2	61.8	63.6	47.5	80.0	76.7	73.1	60.1	86.9	84.1	86.5	82.8
LV	62.2	49.0	:	:	79.3	80.3	77.8	65.4	90.7	89.2	82.9	94.4
LT	:	:	:	:	78.7	77.2	79.2	70.6	93.0	92.6	90.1	86.6
LU	67.6	67.4	60.9	50.5	84.6	73.3	64.3	45.1	89.6	85.4	75.2	63.1
HU	50.2	50.3	41.6	20.2	81.1	68.7	67.9	43.8	93.6	72.7	81.7	71.4
MT	51.0	26.4	18.6	:	86.0	70.7	60.8	:	91.9	81.1	70.9	:
NL	66.4	61.5	58.6	43.1	87.6	77.3	78.6	68.9	91.9	87.3	88.1	81.6
AT	71.0	66.9	56.8	43.1	85.7	82.8	74.1	63.6	90.0	85.8	83.8	70.2
PL	37.9	45.0	45.1	35.8	69.1	66.4	63.9	58.1	90.0	84.7	85.9	86.7
PT	71.1	73.9	72.6	59.0	75.5	81.4	85.2	79.1	86.2	90.4	91.2	89.6
RO	55.9	53.1	49.9	42.4	73.7	74.9	72.0	61.5	90.6	92.3	93.4	:
SI	68.3	72.1	73.5	68.4	76.0	82.9	86.3	84.8	90.2	93.0	95.1	95.3
SK	39.5	42.5	40.0	16.9	81.4	70.6	70.1	59.3	92.7	82.2	78.8	64.9
FI	61.1	70.1	70.4	47.8	77.3	77.5	77.3	65.4	90.9	82.1	85.4	72.9
UK	70.5	63.8	57.6	30.8	86.4	76.3	71.7	49.9	93.0	86.8	82.1	72.2

Notes: it should be noted that the analysis is based on a specific LFS database allowing household composition breakdowns. This database does not contain information on DK and SE. – IE: no data available – ':': no data available.

Source: Eurostat, LFS.

Figure 3.4: Composite indicator on working hours, by full-time/ part-time hours and gender, EU-27, 2005



Note: The composite working hours indicator is made up of the figures for weekly working hours, plus the average weekly working hours in jobs other than the main job, commuting time and the total weekly unpaid working hours, declared by male and female workers aged 15 or more broken down by full-time and part-time work, 2005.

Source: EWCS.

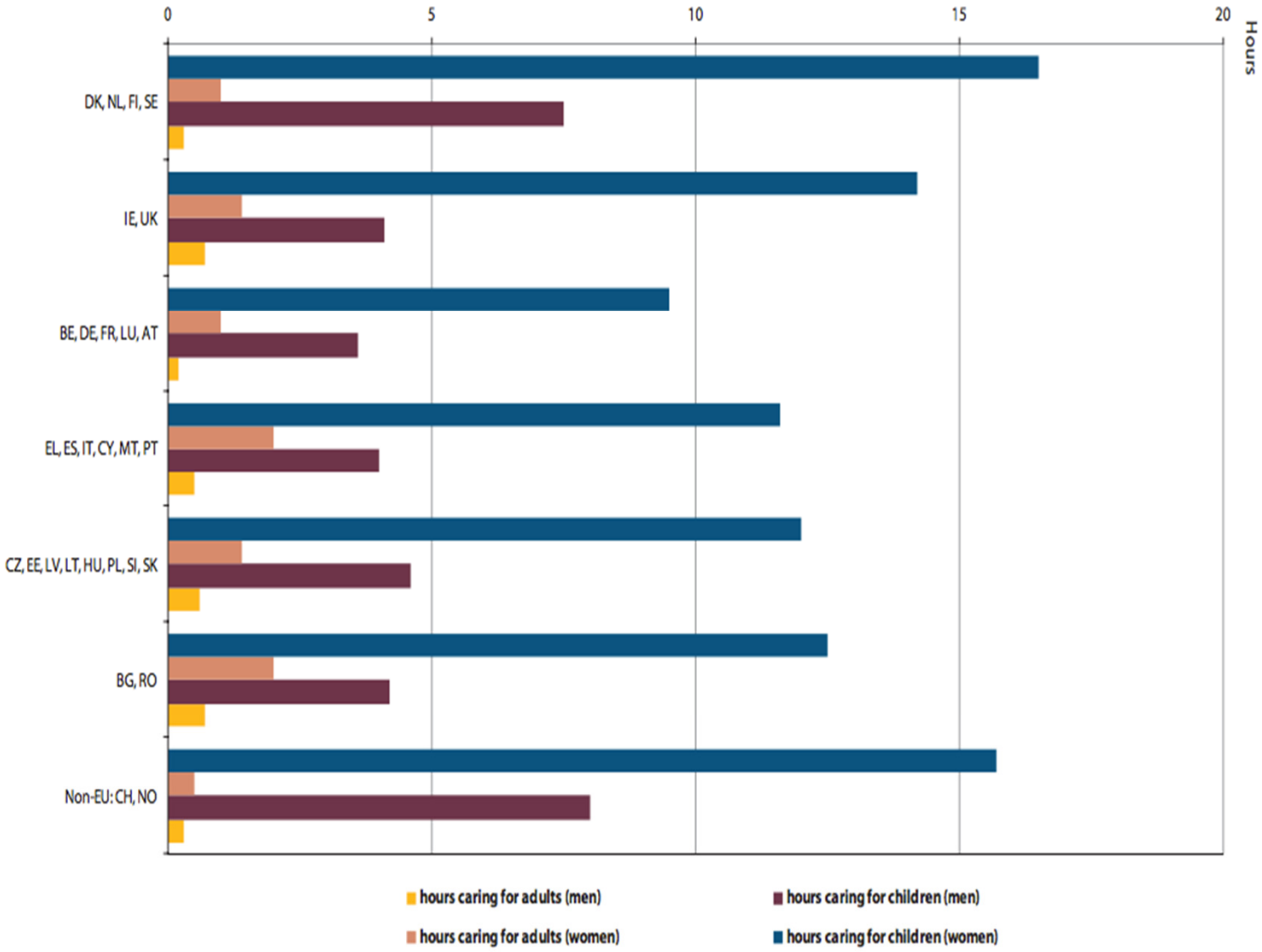
Table 3.1: Unpaid weekly working hours, by gender and age , 2005

Age of respondent	Men	Women
24 years or younger	3.2	10.4
25-39 years	9.2	31.8
40-54 years	8.6	26.9
55 years or older	5.2	17.9

Note: Total weekly unpaid working hours (caring for children and adults and hours spent on housework), declared by male and female respondents aged 15 or over.

Source: EWCS.

Figure 3.5: Hours spent caring for children and adults per week, by country group and gender



Note: Total weekly unpaid working hours declared by male and female workers aged 15 or more broken down by time spent caring for children and adults, 2005 .

Source: EWCS.

Violenza e salute

- Le donne maltrattate ricorrono a servizi sanitari con frequenza da 4 a 5 volte maggiore rispetto alle donne non maltrattate.

- Il numero di vittime che si rivolge ai presidi sanitari (in particolare quelli di emergenza) è nettamente superiore a quello delle donne che si recano alla polizia, ai consultori o ai servizi sociali

Dottore, questa donna è vittima di un maltrattamento???

Non sempre l'esame ispettivo permette di evidenziare segni di certezza di un'avvenuta violenza (es. attacco di panico) in quanto la presenza di lesioni non è patognomonica di un episodio di violenza domestica (es. frattura di un arto), mentre l'assenza di lesioni è del tutto compatibile con una violenza comunque avvenuta (es. violenza psicologica).

SVSeD è un centro antiviolenza pubblico collocato all’interno di un ospedale.

Garantisce un intervento sanitario, medico-legale, psicologico e sociale. Costruisce con le donne un progetto di uscita dalla violenza

ORGANIZZAZIONE SVSeD

Orario di apertura 8–18 dal lun al ven

9 – 14 sabato

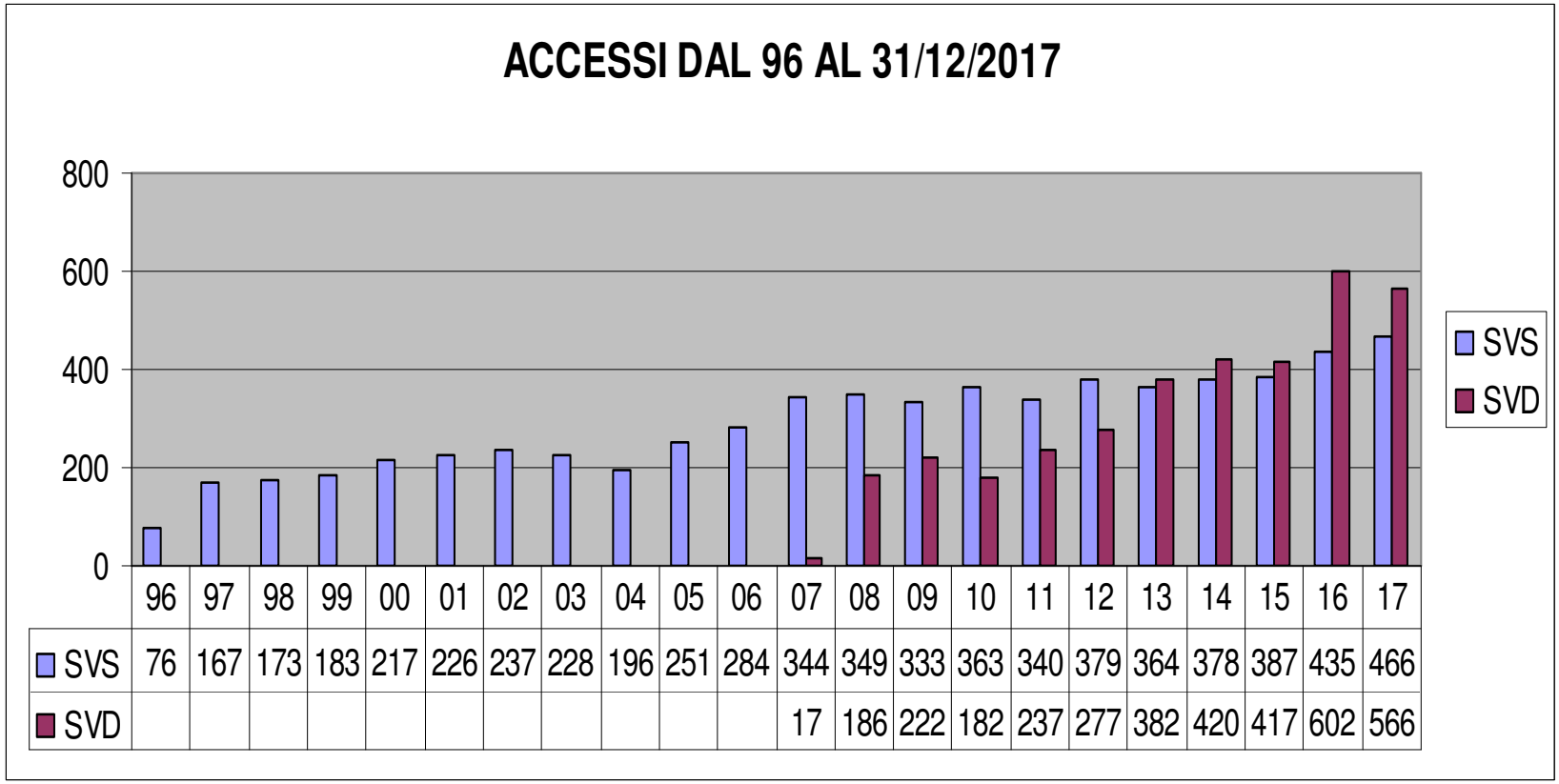
reperibilità 24 h/die 365 giorni/anno

Tel 0255038585

Servizi offerti da SVSeD

- Intervento sanitario tecnico
- Aiuto psicologico
- Progetto con assistenti sociali
- Collocamento in comunità protette nei casi più gravi di violenza domestica (rete)
- Consulenza e assistenza legale a carico di SVS-DONNAIUTADONNA onlus con il contributo del comune di milano

SVSeD: dal 1996 al 31/12/17



	96	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17
SVS	76	167	173	183	217	226	237	228	196	251	284	344	349	333	363	340	379	364	378	387	435	466
SVD												17	186	222	182	237	277	382	420	417	602	566

DATI SVSeD 2017

Accessi SVSeD Dal 01/01/2017 al 31/12/2017	
SVS	449
SVD	566
SVS+D	17
Totale	1032

SESSO	
Femminile	955
Maschile	77
Totale	**1032**
NAZIONALITA'	
Italiana	554
Straniera	478
Totale	**1032**

ETA' PAZIENTI SVSeD

0 – 4 anni	42
5 – 9 anni	41
10 -13 anni	53
14 – 17 anni	108
18 – 24 anni	180
25 – 34 anni	237
35 – 44 anni	211
45 – 54 anni	104
55 anni e oltre	56
Totale	**1032**

Quante donne hanno presentato querela SVSeD 2017

- Per violenza sessuale 129/466 27,7%

- Per violenza domestica 202/566 28,0%